



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Avviso di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per la copertura di n. 11 posti di funzionario amministrativo, categoria giuridica D, da inquadrare presso l'Amministrazione regionale con cessione del contratto di lavoro.

Art. 1 (Oggetto della procedura di mobilità)

È indetta una procedura di mobilità volontaria per titoli ed eventuale colloquio, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per la copertura di n. 11 posti di funzionario amministrativo, categoria giuridica D, da inquadrare presso l'Amministrazione regionale con cessione del contratto di lavoro.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, non appartenenti al sistema Regione (art.1, c. 2 bis, L.R. n. 31/1998),
- essere inquadrato/a nel profilo professionale e nella categoria giuridica D ovvero in profilo e categoria giuridica/area funzionale corrispondenti, secondo le tabelle di equiparazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/2 del 14 giugno 2016;
- aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo di lavoro applicato dall'amministrazione di appartenenza;
- non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento.
- non aver riportato nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai/dalle candidati/e alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

La verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo sarà effettuata dalla Direzione generale del Personale e riforma della Regione e, in particolare, dal Servizio Concorsi.

Art. 3 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

3.1 Domanda di partecipazione

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il **termine perentorio del 12 aprile 2021** mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo personale@pec.regione.sardegna.it, avendo cura di specificare nell'oggetto il cognome e il nome del/della candidato/a e la dicitura "Mobilità volontaria per n. 11 posti di funzionario amministrativo".

Nella domanda il/la candidato/a deve impegnarsi a produrre il nulla osta al trasferimento da parte dell'amministrazione di provenienza entro i termini indicati dall'Amministrazione regionale.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del presente avviso e oltre il termine di scadenza del medesimo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quello indicato dal presente articolo. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima pervenuta.

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione:

- la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e degli allegati;
- la mancanza di uno degli allegati richiesti (modulo "Elenco titoli", curriculum vitae, scansione del documento di identità in corso di validità laddove necessaria);
- il superamento del termine utile per la presentazione della domanda e la trasmissione della stessa con modalità diverse da quella indicata.

L'Amministrazione può adottare in qualsiasi momento un provvedimento motivato di esclusione dei/delle candidati/e per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti dell'eventuale colloquio e della valutazione dei titoli nella sezione dedicata del sito web istituzionale così come previsto dal presente avviso.

3.2 Documentazione allegata

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- modello "**Elenco titoli**", nel quale dovranno essere indicati tutti gli elementi utili ai fini della valutazione. L'elenco, deve essere compilato, utilizzando il modello allegato al presente avviso, e regolarmente sottoscritto sotto forma di autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;

- **curriculum formativo professionale** in formato europeo datato e firmato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 (con formula di responsabilità ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000) contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza formativa e professionale maturata.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità di trasmissione prescritte, la domanda e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii. o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità).

Tutte le informazioni richieste dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire una corretta valutazione delle candidature e la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 4 (Valutazione dei titoli ed eventuale colloquio)

I titoli dei quali il/la candidato/a richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere dichiarati nel modello "Elenco titoli", completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La commissione provvederà a valutare esclusivamente i titoli indicati dal/dalla candidato/a nel modello "Elenco titoli".

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a **20 punti**, , suddivisi secondo i seguenti criteri:

1. Titoli professionali valutabili fino a un massimo di **16 punti** di cui:

- a. esperienze professionali maturate presso l'Amministrazione regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria equiparabile alla categoria D del CCRL e nel profilo professionale corrispondente al posto da coprire mediante la procedura di mobilità: **1 punto per ogni anno, fino a un punteggio massimo di 12 punti**;
- b. esperienze professionali maturate presso le altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria equiparabile alla categoria D del CCRL e nel profilo professionale corrispondente al posto da coprire mediante la procedura di mobilità: **0,60 punti per ogni anno, fino a un punteggio massimo di 6 punti**;

Per la valutazione dei titoli professionali, si applicano i seguenti criteri:

- qualora il/la candidato/a indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo della durata del servizio valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati (n. giorni/365);

- laddove il/la candidato/a non specifichi il giorno di inizio o fine dell'esperienza lavorativa verrà considerato l'ultimo giorno del mese indicato (con riferimento all'inizio dell'esperienza) e il primo giorno del mese indicato (con riferimento alla fine dell'esperienza); nel caso non specifichi il mese di inizio o fine dell'esperienza lavorativa si provvederà a considerare l'ultimo giorno dell'anno indicato (con riferimento all'inizio dell'esperienza) e il primo giorno dell'anno indicato (con riferimento alla fine dell'esperienza);
- nel caso in cui siano presenti più rapporti di lavoro per lo stesso periodo di tempo si prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, una sola esperienza.

Non è valutabile l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici né i rapporti di lavoro che non siano inquadrabili come lavoro dipendente (co.co.co, consulenza, lavoro occasionale, incarico libero-professionale, etc.).

2. Titoli di studio valutabili fino ad un **punteggio** massimo di **3 punti** di cui:

- a. diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS): **1,50 punti**;
- b. laurea di I° livello (L) (valutabile in assenza di laurea specialistica o magistrale): **1 punto**;
- c. master universitario di II° livello, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione post lauream o ulteriore laurea rispetto a quella già valutata alla lettera a) (DL, L, LS, LM): **0,75 punti per titolo, fino a un punteggio massimo di 1,50 punti**;
- d. master universitario di I° livello: **0,50 punti per titolo, fino a un punteggio massimo di 1 punto**;

3. Ulteriori titoli, valutabili fino a un punteggio massimo di **2 punti** di cui:

- a. conoscenza di una o più lingue straniere (**fino ad un massimo di 1 punto**).

Per il livello di competenza secondo il QCER (quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue), che deve essere attestato da Enti certificatori legalmente accreditati, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 07.03.2012 e ss.mm.ii. sono riconosciuti i seguenti punteggi:

- o livello A (A1, A2) - 0,20 punti;
 - o livello B (B1, B2) - 0,30 punti;
 - o livello C (C1, C2) - 0,40 punti
- b. attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi: **0,50 punti per ciascun attestato, fino a un punteggio massimo di 1 punto**.

Gli attestati di cui al punto 3 lettere a) e b) per essere oggetto di valutazione, devono essere indicati nel modello "Elenco titoli" e allegati alla domanda di partecipazione.

La selezione dei candidati verrà effettuata mediante la valutazione dei titoli, nonché sulla base di un'eventuale specifico colloquio volto a valutare le motivazioni personali e professionali, il possesso delle competenze attinenti

al profilo professionale richiesto e le conoscenze sulle norme che regolano l'organizzazione e l'attività della Regione Sardegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi della normativa vigente, di svolgere l'eventuale colloquio in modalità telematica.

La convocazione all'eventuale colloquio avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale almeno dieci giorni prima dello svolgimento del medesimo. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra, costituisce rinuncia alla mobilità. I candidati dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora indicati muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il punteggio massimo attribuibile per l'eventuale colloquio è pari a **40 punti**.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a consultare il sito istituzionale dell'ente per acquisire tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e/o della sede di svolgimento del colloquio. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai/candidati/e relativa alla procedura in oggetto.

Art. 5 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore generale del Personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti, di cui uno con funzione di presidente, scelti tra i dirigenti del sistema Regione o in generale della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, di comprovata qualificazione nelle discipline indicate nell'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è costituito da uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del sistema Regione inquadrato nella categoria D, nominato dal Direttore generale del Personale e riforma della Regione.

La commissione avrà il compito di:

- valutare i titoli e il colloquio dei/delle candidati/e come indicato nell'art. 4 dell'avviso;
- redigere la graduatoria.

Art. 6 (Formazione della graduatoria)

Al termine della valutazione dei titoli e dell'eventuale espletamento del colloquio, la commissione esaminatrice redigerà la graduatoria sulla base delle risultanze dei giudizi espressi.

Nel caso di espletamento dell'eventuale colloquio il punteggio finale sarà espresso in sessantesimi (dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio).

Qualora il colloquio non venga espletato il punteggio finale sarà espresso in ventesimi (dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli).

In caso di parità di punteggio l'amministrazione provvederà ad applicare le precedenza secondo i criteri di seguito indicati:

1. precede il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio nella categoria;

2. precede il/la candidato/a con minore età;
3. precede il/la candidato/a che possa garantire una permanenza in servizio non inferiore a 5 anni, poiché è interesse dell'Amministrazione assicurare la copertura dei posti in organico, in maniera stabile e nel lungo periodo.

L'Amministrazione regionale, valutata la regolarità del procedimento approva la graduatoria di mobilità che sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi>.

Art. 7 (Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura)

Tutti gli avvisi e/o le comunicazioni relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e valgono quale notifica a tutti gli/le interessati/e.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a consultare il sito istituzionale dell'ente per acquisire tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali comunicazioni sull'eventuale data e/o sede di svolgimento del colloquio.

Le richieste di informazioni possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione generale del Personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo email aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 8 (Costituzione del rapporto di lavoro)

Ai fini della formalizzazione del passaggio tra enti dei/delle candidati/e vincitori/trici, la decorrenza della cessione del contratto verrà concordata tra le amministrazioni interessate.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà insindacabile di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande e di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei curricula e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

Qualora la procedura si concluda con esito positivo, i/le candidati/e selezionati/e saranno inquadrati/e secondo le previsioni di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14.6.2016 recante "Definizione delle tabelle di equiparazione delle categorie e dei livelli retributivi. Art. 38 bis, c. 4, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31".

Tutti/e i/le candidati/e selezionati/e dovranno produrre, entro i termini indicati dall'Amministrazione regionale, il nulla osta dell'Amministrazione di provenienza.

L'Amministrazione regionale provvederà a stipulare con i/le candidati/e vincitori/trici un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato il cui trattamento economico è stabilito dal C.C.R.L. per il personale dipendente.

Relativamente ai dipendenti in servizio con rapporto di lavoro trasformato temporaneamente a tempo parziale, gli stessi dovranno essere disponibili alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).

I/Le vincitori/trici della selezione saranno assegnati/e alle sedi di servizio sulla base delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione regionale provvede, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli dichiarati.

Art. 9 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Direzione generale del personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per le quali è fornita l'informativa, allegata al presente avviso.

Art. 10 (Accesso agli atti)

I/Le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. 241/1990.

L'accesso agli atti relativi alla selezione, ai sensi dell'art. 24 della L. 241/1990, può essere differito sino al termine del procedimento stesso.

Art. 11 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il presente bando è pubblicato sul sito della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi>.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco